



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscele e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

| | |
|--------------------------------|---|
| Nome prodotto | ActiPRO™, with Poloxamer-188, without Insulin, without L-Glutamine, 5L |
| Numero di catalogo | SH31037.01 |
| Descrizione del prodotto | Non disponibile. |
| Tipo di Prodotto | Solido. |
| Altri mezzi di identificazione | Non disponibile. |

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

For Further Manufacturing or Research Use. Not for Diagnostic or Therapeutic Use.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | | |
|------------------|---|--|
| <u>Fornitore</u> | Cytiva Austria Kremplstr. 5 4061 Pasching AUSTRIA Phone: +43 7229 64865 | <u>Orario di operatività</u> Mo. - Fr. 08.30 - 17.00 |
|------------------|---|--|

HyClone Laboratories
925 West 1800 South
Logan, Utah 84321
Phone: (435) 792-8000

Cytiva Singapore
1 Maritime Square #13-01
Harbourfront Centre
Singapore 099253

Person who prepared the SDS: sds_author@cytiva.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

| | | |
|---------------|---|---|
| Europa | Cytiva Austria Kremplstr. 5 4061 Pasching AUSTRIA Phone: +43 7229 64865 | Call INFOTRAC 24 Hour number: 001-352-323-3500 (Call Collect). |
|---------------|---|---|

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

| | |
|---------------|---|
| Europa | https://syntecshop.com/wp-content/uploads/Emergency-Phone-numbers-EU.pdf |
|---------------|---|

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Irrit. 2, H319

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta per una percentuale pari all'14.4 la miscela è composta da ingredienti con tossicità acuta orale sconosciuta
per una percentuale pari all'71.7 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta
per una percentuale pari all'81.8 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta Contiene il 43.8% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Generali

Non applicabile.

Prevenzione

Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

Reazione

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

Conservazione

Non applicabile.

Smaltimento

Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Miscela

| | | | | |
|----------------------|--|-------------|--|---|
| acido succinico | CE: 203-740-4 Numero CAS: 110-15-6 | <5.95 | Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318 | Skin Corr. 1, H314: C [1] ≥ 10% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 10% Eye Irrit. 2, H319: 1% ≤ C < 10% |
| solfato di manganese | CE: 232-089-9 Numero CAS: 10034-96-5 Indice: 025-003-00-4 | <0.0005 | STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 2, H411 | - [1] [2] |
| dcloruro di stagno | CE: 231-868-0 Numero CAS: 10025-69-1 | <0.00002 | Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 | ATE [Orale] = 700 mg/ kg [1] [2] |
| solfato di nichel | CE: 232-104-9 Numero CAS: 10101-97-0 Indice: 028-009-00-5 | <0.00000085 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Carc. 1A, H350i Repr. 1B, H360D STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | ATE [Orale] = 362 mg/ kg [1] [2] ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 20% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.01% STOT RE 1, H372: C ≥ 1% STOT RE 2, H373: 0.1% ≤ C < 1% M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 |

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|------------------------|--|
| Contatto con gli occhi | Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. |
| Per inalazione | Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. |
| Contatto con la pelle | Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. |
| Ingestione | Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |

| | |
|------------------------------------|--|
| Protezione dei soccorritori | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. |
|------------------------------------|--|

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

| | |
|-------------------------------|---|
| Contatto con gli occhi | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimatione rossore |
| Per inalazione | Nessun dato specifico. |
| Contatto con la pelle | Nessun dato specifico. |
| Ingestione | Nessun dato specifico. |

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

| | |
|------------------------------|--|
| Note per il medico | In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. |
| Trattamenti specifici | Nessun trattamento specifico. |

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

| | |
|-----------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione idonei | Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante. |
|-----------------------------------|---|

| | |
|---------------------------------------|---------------------|
| Mezzi di estinzione non idonei | Nessuno conosciuto. |
|---------------------------------------|---------------------|

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|--|---|
| Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela | Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione. |
|--|---|

| | |
|---|---|
| Prodotti di combustione pericolosi | I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto ossidi di fosforo composti alogenati ossido/ossidi metallici |
|---|---|

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|---|--|
| Speciali precauzioni per i vigili del fuoco | Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. |
| Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio | I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici. |

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | |
|--|---|
| Per chi non interviene direttamente | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. |
|--|---|

| | |
|--|---|
| Per chi interviene direttamente | Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente". |
|--|---|

6.2 Precauzioni ambientali

| |
|--|
| Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). |
|--|

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

| | |
|----------------------------|--|
| Piccola fuoriuscita | Spostare i contenitori dall'area del versamento. Evitare la generazione di polveri. L'utilizzo di un aspirapolvere dotato di filtro HEPA ridurrà la dispersione delle polveri. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. |
|----------------------------|--|

| | |
|---|--|
| Versamento grande | Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. |
| 6.4 Riferimento ad altre sezioni | Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13. |

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

| | |
|--|---|
| Misure protettive | Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. |
| Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro | E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene. |

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 2 a 8°C (35.6 a 46.4°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

| | |
|---|------------------|
| Avvertenze | Non disponibile. |
| Orientamenti specifici del settore industriale | Non disponibile. |

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limits di esposizione occupazionale

| | |
|----------------------|--|
| solfato di manganese | UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) [Manganese and inorganic manganese compounds] TWA 8 ore: 0.05 mg/m³ ((as manganese)). Forma: Frazione respirabile. TWA 8 ore: 0.2 mg/m³ ((as manganese)). Forma: Frazione inalabile. |
| dcloruro di stagno | UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) [tin (inorganic compounds)] TWA 8 ore: 2 mg/m³ ((as Sn)). |
| solfato di nichel | UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 3/2024) [nickel compounds] Sensibilizzatore cutaneo , Sensibilizzatore per inalazione. TWA 8 ore: 0.05 mg/m³ (as nickel). Forma: Frazione inalabile. TWA 8 ore: 0.01 mg/m³ (as nickel). Forma: Frazione respirabile. |

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

| | |
|--|--|
| Procedure di monitoraggio consigliate | Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose. |
|--|--|

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

| | |
|-----------------|--|
| acido succinico | DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione 10 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Locale |
| | DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 10 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Locale |
| | DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione 10 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Sistemico |
| | DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 10 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Sistemico |
| | DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 10 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Locale |
| | DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 10 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Sistemico |
| | DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 10 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Sistemico |
| | DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 43 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico |
| | DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 43 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico |
| | DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 71 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico |
| | DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 10 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Locale |
| | DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale 67 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico |
| | DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea 67 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico |
| | DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea 67 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico |

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

| | |
|---|---|
| Controlli tecnici idonei | Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. |
| Misure di protezione individuale | |
| Misure igieniche | Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso. |
| Protezione degli occhi/del volto | Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. |

Protezione della pelle

| | |
|--|--|
| Protezione delle mani | Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. |
| Dispositivo di protezione del corpo | I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. |
| Altri dispositivi di protezione della pelle | Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto. |
| Protezione respiratoria | In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. |
| Controlli dell'esposizione ambientale | Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. |

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto**

| | |
|--|---|
| Stato fisico | Solido. |
| Colore | Bianco a giallastro. |
| Odore | Non disponibile. |
| Soglia olfattiva | Non disponibile. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | Non disponibile. |
| Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non disponibile. |
| Infiammabilità | Non disponibile. |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | Non applicabile. |
| Punto di infiammabilità | Non applicabile. |
| Temperatura di autoaccensione | Non applicabile. |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile. |
| pH | 3 a 4 |
| Viscosità | Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile. |
| Solubilità in acqua | Non disponibile. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non applicabile. |
| Tensione di vapore | Non disponibile. |
| Densità relativa | Non disponibile. |
| Densità relativa dei vapori | Non applicabile. |
| <u>Caratteristiche delle particelle</u> | |
| Dimensione mediana delle particelle | Non disponibile. |

9.2 Altre informazioni**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

| | |
|--------------------------------|------------------|
| Tempo di combustione | Non disponibile. |
| Velocità di combustione | Non disponibile. |

| | |
|---|--|
| Proprietà esplosive | Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità. |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile. |
| 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza | |
| Velocità di evaporazione | Non disponibile. |
| Non applicabile. | |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1 Reattività | Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | Il prodotto è stabile. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | Nessun dato specifico. |
| 10.5 Materiali incompatibili | Nessun dato specifico. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|-------------------------------|---|
| acido succinico | Ratto - Per via orale - DL50 2260 mg/kg |
| dcloruro di stagno | Ratto - Per via orale - DL50 700 mg/kg |
| solfato di nichel | Ratto - Per via orale - DL50 362 mg/kg |

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|-------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| HyClone™ ActiPro™ | 81164.5 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| acido succinico | 2260 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| dcloruro di stagno | 700 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| solfato di nichel | 362 | N/A | N/A | 11 | N/A |

Corrosione/irritazione della pelle

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Denominazione componente

L-serina
L-valina

Conclusione/Riepilogo

Puo' causare irritazione alla pelle.
Puo' causare irritazione alla pelle.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Denominazione componente

L-serina
L-valina

Conclusione/Riepilogo

Può causare irritazione agli occhi.
Può causare irritazione agli occhi.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Denominazione componente

dcloruro di stagno
solfato di nichel

Conclusione/Riepilogo

Può causare reazioni allergiche in alcuni individui.
Può provocare una reazione allergica.

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Denominazione componente

dcloruro di stagno
solfato di nichel

Conclusione/Riepilogo

Può causare reazioni allergiche in alcuni individui.
Può provocare una reazione allergica. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

Denominazione componente

solfato di nichel

Conclusione/Riepilogo

Presumed human reproductive toxicant

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| | |
|--------------------------------------|------------------|
| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
| solfato di manganese | STOT RE 2, H373 |
| solfato di nichel | STOT RE 1, H372 |

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

| | |
|-------------------------------|---|
| Per inalazione | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Ingestione | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Contatto con la pelle | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Contatto con gli occhi | Provoca grave irritazione oculare. |

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

| | |
|-------------------------------|---|
| Per inalazione | Nessun dato specifico. |
| Ingestione | Nessun dato specifico. |
| Contatto con la pelle | Nessun dato specifico. |
| Contatto con gli occhi | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimatione rossore |

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine**

| | |
|-------------------------------------|------------------|
| Potenziali effetti immediati | Non disponibile. |
| Potenziali effetti ritardati | Non disponibile. |

Esposizione a lungo termine

| | |
|-------------------------------------|------------------|
| Potenziali effetti immediati | Non disponibile. |
| Potenziali effetti ritardati | Non disponibile. |

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

| | |
|---|---|
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |
| Generali | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Cancerogenicità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Mutagenicità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non disponibile.

| | |
|---|---|
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008. |
|---|---|

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Nome del prodotto/ingrediente**

acido succinico

Risultato**Acuto - EC50 - Acqua fresca**Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* - Larva

Età: <24 ore

374.2 mg/l [48 ore]

Effetto: Intossicazione

| | |
|---|------------------|
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |
|---|------------------|

Denominazione componente

solfato di manganese

Conclusione/Riepilogo

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

solfato di nichel

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità**Nome del prodotto/ingrediente**

L-valina

Risultato

82% [28 giorni]

| | |
|---|------------------|
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |
|---|------------------|

Conclusione/Riepilogo

Non dovrebbe generare bioaccumulazione. Sostanza presente in natura

Denominazione componenteL-serina
L-valina

Non dovrebbe generare bioaccumulazione. Sostanza presente in natura

| Nome del prodotto/ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-------------------------------|------------------|----------|------------------|
| L-valina | - | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|-------------------------------|--------------------|-----|------------|
| acido succinico | -0.59 | - | Bassa |

12.4 Mobilità nel suolo**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua**

| Nome del prodotto/ingrediente | logK _{oc} | K _{oc} |
|-------------------------------|--------------------|-----------------|
| acido succinico | 1.3 | 19.4164 |

Risultati della valutazione PMT e vPvM

| Nome del prodotto/ingrediente | PMT | P | M | T | vPvM | vP | vM |
|-------------------------------|-----|-----|----|----|------|-----|----|
| acido succinico | No | N/A | Sì | No | N/A | N/A | Sì |
| solfato di manganese | No | No | No | No | No | No | No |
| dcloruro di stagno | No | No | No | No | No | No | No |
| solfato di nichel | No | No | No | No | No | No | No |

Mobilità Non disponibile.**Conclusione/Riepilogo** Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]**

| Nome del prodotto/ingrediente | PBT | P | B | T | vPvB | vP | vB |
|-------------------------------|-----|-----|-----|----|------|-----|-----|
| acido succinico | No | N/A | N/A | No | N/A | N/A | N/A |
| solfato di manganese | No | No | No | No | No | No | No |
| dcloruro di stagno | No | No | No | No | No | No | No |
| solfato di nichel | No | No | No | No | No | No | No |

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

| Nome del prodotto/ingrediente | PBT | P | B | T | vPvB | vP | vB |
|-------------------------------|-----|-----|-----|----|------|-----|-----|
| acido succinico | No | N/A | N/A | No | N/A | N/A | N/A |
| solfato di manganese | No | No | No | No | No | No | No |
| dcloruro di stagno | No | No | No | No | No | No | No |
| solfato di nichel | No | No | No | No | No | No | No |

Conclusione/Riepilogo Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.**Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]****12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non applicabile.

Conclusione/Riepilogo **[Prodotto]** Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.**12.7 Altri effetti avversi**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Prodotto**

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

| | |
|------------------------------|---|
| Metodi di smaltimento | La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. |
| Precauzioni speciali | Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. |

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|----------------|
| 14.1 Numero ONU | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Not regulated. |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | - | - | - | - |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | - | - | - | - |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | - | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
| Informazioni supplementari | - | - | - | - |

| | |
|--|---|
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento. |
| 14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO | Non disponibile. |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | % | Designazione [Uso] |
|-------------------------------|------|--------------------|
| eptamolibdato di esaammonio | ≤0.1 | 65 |

Etichettatura Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua

Precursori di esplosivi Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

| | |
|---|--|
| Stati Uniti | Non determinato. |
| Inventario canadese | Non determinato. |
| Cina | Non determinato. |
| Giappone | Inventario giapponese (CSCL): Non determinato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato. |
| 15.2 Valutazione della sicurezza chimica | Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica. |

SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

| |
|--|
| ATE = Stima della Tossicità Acuta |
| CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] |
| DMEL = Livello derivato con effetti minimi |
| DNEL = Livello derivato senza effetto |
| Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP |
| N/A = Non disponibile |
| PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico |
| PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti |
| RRN = Numero REACH di Registrazione |
| vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile |

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS])

| Classificazione | Giustificazione |
|--------------------|-------------------|
| Eye Irrit. 2, H319 | Metodo di calcolo |

| | |
|---|---|
| Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate | H302 Nocivo se ingerito. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se ingerito. H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se ingerito. H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche. H350i Può provocare il cancro se ingerito. H360D Può nuocere al feto. H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
|---|---|

| | | |
|--|-------------------|---|
| | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| | H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] | Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| | Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| | Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| | Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| | Carc. 1A | CANCEROGENICITÀ - Categoria 1A |
| | Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| | Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| | Muta. 2 | MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2 |
| | Repr. 1B | TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B |
| | Resp. Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1 |
| | Skin Corr. 1 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| | Skin Corr. 1B | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| | Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| | Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| | STOT RE 1 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 |
| | STOT RE 2 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |

Data di stampa 06 Novembre 2025**Data di edizione/ Data di revisione** 06 Novembre 2025**Data dell'edizione precedente** Nessuna precedente convalida**Versione** 1**Avviso per il lettore**

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.